



Parrocchia di San Marco Vecchio

AVVISI PARROCCHIALI

XXXIV Settimana del Tempo Ordinario

DAL 22 AL 29 NOVEMBRE 2020

<p>Domenica 22 novembre 2020</p> <p>Solennità di N. Signore Gesù Cristo, Re dell'Universo</p> <p>32ª Giornata Nazionale per il sostentamento dei sacerdoti Diocesani</p>	<p>“Ogni Offerta è il segno concreto di questa vicinanza. Raggiunge tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro”. Così il responsabile del Servizio Promozione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, Massimo Monzio Compagnoni, spiega il senso della <u>Giornata nazionale delle offerte</u>, programmata per oggi, per accompagnare e sostenere la missione dei sacerdoti. “Tanto più nell’anno difficile del Covid, in cui da mesi i preti diocesani continuano a tenere unite le comunità disperse, incoraggiano i più soli e non smettono di servire il numero crescente di nuovi poveri”, prosegue Monzio Compagnoni, secondo il quale “oggi più che mai i nostri sacerdoti sono annunciatori di speranza, ci incoraggiano a vivere affrontando le difficoltà con fede e generosità, rispondendo all’emergenza con la dedizione”. La “missione” dei sacerdoti è resa possibile anche grazie alle offerte a loro destinate, diverse da tutte le altre forme di contributo a favore della Chiesa cattolica, perché espressamente destinate al sostentamento dei preti diocesani. Dal proprio parroco al più lontano. Ogni fedele è chiamato a parteciparvi, a titolo personale o della propria famiglia. Nel 2019 sono state raccolte 84.699 offerte, per un totale di 7.837.075 euro. Queste concorrono a rendere possibile la remunerazione mensile di quasi 34.000 sacerdoti di cui 30.664 sono a servizio delle 227 diocesi italiane, tra questi circa 400 sono stati impegnati nelle missioni nei Paesi del Terzo Mondo come “fidei donum” mentre 2.848, per ragioni di età o di salute, sono in previdenza integrativa.</p> <p>* Durante la S. Messa delle 10:00 riceveranno la Prima Comunione Chiara Basagni, Chiara Bartolini, Annamaria Marisa Cecchini, Lucrezia Festevoli, Levia Rocchini. Preghiamo per loro!</p>
<p>Lunedì 23 novembre</p>	<p>* Tutti gli incontri di catechesi, per ogni fascia di età, proseguono sulle piattaforme online.</p>
<p>Martedì 24 novembre</p> <p>Memoria dei Santi Andrea Dung-Lac e compagni martiri</p> <p>ESERCIZI SPIRITUALI nel QUOTIDIANO da oggi a venerdì 27</p>	<p>Gli <i>Esercizi spirituali nel quotidiano</i> sono una proposta che da anni la nostra Diocesi fa alle Parrocchie. Anche quest’anno, nonostante i tanti limiti e sacrifici che la pandemia ci impone, vogliamo vivere insieme un tempo comune di meditazione e preghiera per affidare al Signore e alla sua misericordia il nuovo anno liturgico. Nell’Enciclica “Fratelli tutti” papa Francesco ci ricorda un esempio luminoso che Gesù stesso ci ha proposto, quello del <i>Buon Samaritano</i>, mostrandoci cosa significa concretamente vivere da fratelli, <i>farsi prossimo</i> gli uni degli altri ed esortandoci con forza: “Va’ e anche tu fa’ lo stesso” (Lc 10,37). In questi giorni vogliamo fare nostre queste parole, meditarle e chiedere insieme al Signore di darci la forza, il coraggio, l’intelligenza del cuore per amare come lui ha amato, senza barriere, senza aspettarci nulla in cambio. “Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso” (Gal 5,14). Tra l’altro questa parabola fa parte di una delle sequenze che sono state proposte ai bambini nella catechesi. Il tema proposto: “VA’ E ANCHE TU FA’ LO STESSO” (Lc 10,37). <u>Concretamente, da martedì a venerdì, ognuno può dedicare maggior tempo alla preghiera alla meditazione sulla Parola di Dio: le Lodi (ore 7:50), la S. Messa dei giorni feriali (ore 18:00), l’adorazione eucaristica e le 4 meditazioni giornaliere.</u></p> <p>* Ore 16:55 Rosario</p> <p>* Ore 17:30 Meditazione sul tema di oggi: Lc 10,25-28 <i>Una domanda per la vita</i></p>
<p>Mercoledì 25 novembre</p>	<p>* Ore 6:30 S. Messa dalle Suore Serve di Maria</p> <p>* Ore 16:55 Rosario</p> <p>Ore 17:30 Meditazione sul tema di oggi: Lc 10, 29-35 <i>E chi è il mio prossimo?</i></p>
<p>Giovedì 26 novembre</p>	<p>* Ore 16:30 Rosario</p> <p>* Ore 17:00 Adorazione eucaristica con Vespri e meditazione di oggi: Lc 10,36-37 <i>Farsi prossimo</i></p>
<p>Venerdì 27 novembre</p>	<p>* Ore 6:30 S. Messa dalle Suore Serve di Maria</p> <p>* Ore 16:55 Rosario</p> <p>Ore 17:30 Meditazione sul tema di oggi: Mc 10,35-45 <i>Farsi servo al modo di Gesù</i></p>
<p>Sabato 28 novembre</p>	<p>* Ore 7:00 S. Messa dalle Suore Serve di Maria</p> <p>* Ore 9:00-12:00 Ritiro in preparazione alla Prima Confessione e Prima Comunione di alcuni bambini</p> <p>* Dalle 9:30 possibilità di confessarsi con Padre Felice (nella stanza accanto alla sacrestia)</p> <p>* Ore 15:30 Festa del Perdono: Prima Confessione per 8 bambini</p> <p>* Ore 16:55 Rosario e Primi Vespri della I Domenica di Avvento</p> <p>* Ore 18:00 S. Messa (<u>da oggi con la nuova traduzione del Messale!</u>)</p> <p>* Ore 21:00 Veglia di inizio Avvento</p>
<p>Domenica 29 novembre I di Avvento</p>	<p>* Ss. Messe 8:30, 10:00, 11:30 e 18:00</p> <p>* Al termine della S. Messa delle 18:00 inizio della Novena all’Immacolata</p>

DEFUNTI della COMUNITA'

Martedì scorso è stato celebrato (presso la Divina Provvidenza) il funerale del nostro parrocchiano Gianfranco Degli Esposti di anni 87 (Via F. Confalonieri 17); lunedì 23 (14:00) celebreremo il funerale di Silvio Zanni di anni 83 (Via V. Cuoco 2). Preghiamo per le loro anime e i loro famigliari.

Continua dietro...

UFFICIO LITURGICO - ARCIDIOCESI DI FIRENZE
Indicazioni formative sulla celebrazione eucaristica
e sulla nuova traduzione del Messale Romano

Domenica 22 novembre – Solennità di Cristo Re dell'universo

I Riti di conclusione

Dopo avere visto nelle domeniche scorse i Riti di Introduzione, la Liturgia della Parola e la Liturgia eucaristica – con le sue tre parti: la Presentazione dei doni, la Preghiera eucaristica e i Riti di comunione – vediamo oggi insieme i Riti di Conclusione e riassumiamo tutte le novità della nuova traduzione italiana del Messale, che inizieremo ad usare da domenica prossima, I domenica di Avvento, in tutte le chiese della Toscana ed in molte altre regioni.

Dopo l'orazione post-communio, che conclude i Riti di comunione, si possono dare brevi avvisi alla Comunità, per informare tutti delle iniziative più importanti che vengono proposte.

Il presbitero rivolge nuovamente ai fedeli il Saluto liturgico, rinnovando l'invito ad accogliere la presenza del Signore nella nostra vita, sia per il momento conclusivo della celebrazione liturgica, sia per vivere in tale presenza ogni ambito della nostra vita quotidiana.

Dopo il Saluto liturgico viene invocata la Benedizione di Dio su tutti i presenti. Dio dice bene di noi, ci accompagna con la forza del suo amore e ci sostiene con la grazia della sua misericordia.

Il celebrante può invocare la Benedizione di Dio in forma semplice, impartendo direttamente la benedizione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, oppure in modo più solenne, facendo precedere a questa formula di benedizione una triplice invocazione, a cui rispondiamo ogni volta *Amen*, o inserendo, al posto della triplice invocazione, una preghiera di benedizione sul popolo, che richiede al Signore un dono particolare, e a cui rispondiamo sempre con un *Amen*. Quest'ultima possibilità, di aggiungere la preghiera di benedizione sul popolo, la troveremo come scelta obbligatoria nelle domeniche di Quaresima.

Infine abbiamo il Congedo, ossia l'invito a continuare quanto stiamo celebrando anche al di fuori della celebrazione, tornando nelle nostre case e alle nostre attività, in ogni momento della nostra giornata, come testimonianza concreta della gioia, della forza e della grazia del nostro essere cristiani.

Dopo il canto finale, o verso la sua fine, tutti ministri salutano l'altare con un inchino, il presbitero ed il diacono anche con un bacio, e ritornano in processione verso la sacrestia.

Vediamo ora di riassumere cosa cambierà concretamente per i fedeli con la nuova traduzione del Messale.

- Nell'Atto penitenziale, quando useremo la formula del *Confesso a Dio onnipotente...* dovremo citare espressamente "fratelli e sorelle", sia nella parte iniziale, sia in quella finale.

Se invece nell'Atto penitenziale useremo la formula del *Signore pietà, Cristo pietà, Signore pietà*, sentiremo come più spesso ci verrà proposta in greco (*Kyrie eléison, Christe eléison, Kyrie eléison*) perché più densa e più ricca di significato: esprime contemporaneamente il senso delle parole "Signore amami teneramente, accogliami nella tua misericordia, perdonami con il tuo amore...".

- Nel cantare o recitare il *Gloria* useremo il testo "*Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore...*" più vicino alla nuova traduzione della Bibbia fatta nel 2008.

- Durante il momento della Preparazione dei doni, all'invito del presbitero: "*Pregate fratelli e sorelle perché...*" ci alzeremo subito in piedi, nella posizione di chi è pronto alla preghiera e all'incontro con Dio.

- Nel cantare o recitare il *Padre nostro* useremo due modifiche, anche stavolta per riprendere il testo della traduzione della Bibbia del 2008. Diremo: "...rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione...".

Inoltre, nel caso si adottasse un segno che accompagna la preghiera del *Padre nostro*, la nuova traduzione del Messale ci chiede di allargare le braccia alzandole al cielo, allo stesso modo del celebrante, in modo da sottolineare la nostra invocazione al Padre in vista della Comunione che stiamo per ricevere.

- Sentiremo anche altre modifiche nei testi di preghiera, soprattutto nelle preghiere eucaristiche e nell'*Agnello di Dio*, ma queste riguardano più noi celebranti, ogni altro intervento dei fedeli è rimasto invariato.

Ci auguriamo che questa nuova traduzione del Messale sia per tutti noi un'occasione preziosa per riscoprire l'importanza e la bellezza del celebrare insieme il mistero pasquale del Signore e ci aiuti a partecipare con maggiore consapevolezza ad ogni celebrazione eucaristica.